

COMUNE DI MASSIOLA
VB

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza pubblica prima convocazione

Deliberazione n. 04/2024

in data 30/04/2024

Oggetto: Approvazione Tariffe Ta.Ri. anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta di aprile alle ore 19,23 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

<i>n.ordine</i>	<i>Consigliere</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
1	ALBERTINI RENZO	X	
2	LUVINI MAURO	X	
3	ALBERTINI MARCO		X
4	MARTINETTI MAURO	X	
5	ALBERTINI ELENA	X	
6	PIANA CORRADO		XG
7	SCALABRINI ROSANGELA	X	
8	SESIANI MADDALENA	X	
9	VITALI ANGELO		X
10	BALLESTRONI GIUSEPPE GIACOMO	X	
11	PERINI TERESA		XG
	TOTALE	07	04

Partecipa altresì il Segretario Comunale dr.ssa VECA NELLA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. RENZO ALBERTINI, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 04) dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Viste le deliberazioni ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018/2021;
- n. 444 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/2022/a "Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente" per la gestione del ciclo dei rifiuti;
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Vista la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Rilevato che il Piano Economico Finanziario del Comune di Valstrona, redatto ai sensi del metodo MTR sulla base del prospetto allegato alla determinazione ARERA 2/2020/DRIF, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo

fisso e il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, per un totale complessivo per l'anno 2024 di € 26.604,00;

Rilevato dal PEF 2024, trasmesso all'Ente dal Consorzio Rifiuti, che la tariffa variabile ha subito, rispetto ai parametri dell'anno 2023, un aumento che si riflette sulle tariffe a carico degli utenti per il 2024;

- che al fine di calmierare tale aumento e' data la possibilita' all'Ente di utilizzare le quote in entrata che il Consorzio rifiuti rimborsa a titolo CONAI la quota 2024 per un totale di € 89,00;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 "conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all'art. 3, comma 5-quinquies, che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";
- l'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1 dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2023) mentre le rate scadenti successivamente al 1 dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2024, con eventuale conguaglio sulle prime rate;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di

riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Dato atto che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI, si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Esaminate le tariffe del tributo per l'anno 2024, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013;
- b. scelta dei coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- c. applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della Legge 147/2013;

Ritenuto dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "A";

Richiamato il D. Lgs. 3 settembre 2020 n. 116;

Visti:

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.6.2021, modificato con deliberazione CC n. 24 del 21.12.2022,
- l'articolo 151 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 1 del decreto del Ministero dell'Interno 19 aprile 2023, che ha differito al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali,

Visti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 TUEL 267/2000 e s.m.i.,

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **Di approvare** gli importi unitari delle tariffe sia per l'utenza domestica che per l'utenza non domestica, come riportato nell'allegato "A";
- 2) **Di dare atto** che il piano finanziario del servizio per la gestione dei rifiuti per l'anno 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28/04/2022, è pari ad € 26.604,00;
- 3) **Di prendere atto** che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, ex art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, (addizionale provinciale TEFA) è pari al 5% della TARI;
- 4) **Di stabilire** altresì che le tariffe TARI 2024, approvate con il presente atto deliberativo, hanno effetto dal 01 gennaio 2024;
- 5) **Di trasmettere** il presente atto, tramite il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di rispettare la tempistica prevista dalla legge per la determinazione delle tariffe.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Albertini Renzo

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Veca Nella

A norma dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Albertini Renzo

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to rag. Poletti MR

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per giorni quindici consecutivi.
Massiola, 18/05/2024

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Veca Nella

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 30/04/2024**

X - Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, D. Lgs 267/2000 smi)

-Per la scadenza dei dieci giorni della pubblicazione (art. 134, terzo comma, D. Lgs 267/2000 smi)

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Veca Nella

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Massiola,

Il Segretario Comunale

.....

COMUNE DI MASSIOLA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2024

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 42.164,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	151	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	148	98,01	97,74
Numero Utente non domestiche	3	1,99	2,26

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	6,30	70,00	441,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	58,00	379,90
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	14,00	114,94
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **935,84**

Aumento Utente Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

935,84 / 42.164,00 * 100 =

% Calcolata

2,22

% Corretta

1,32

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	42.164,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	935,84
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	41.228,16

2) ENTRATE TARIFFARIE

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

Dettaglio costi/detraioni	Imponibile	Iva
DETRAZIONE QUOTA CONAI	-89,00	0,00
Totale entrate tariffarie di parte FISSA		11.951,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE		14.653,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE

26.604,00

(Parte Fissa + Parte Variabile)

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	11.951,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	11.680,91	98,01	97,74
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	270,09	1,99	2,26

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	14.653,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	14.459,58	97,78	98,68
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	193,42	2,22	1,32

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	100,00	100,00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	0,00	
Utenza domestica (2 componenti)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	0,00	
Utenza domestica (3 componenti)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	227,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	0,00	
Utenza domestica (5 componenti)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	0,00	
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	RIDUZIONE TOTALE ALLUVIONATI	0,00	

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	3.203,00	31	3.203,00	31,00
Utenza domestica (2 componenti)	1.065,00	12	1.065,00	12,00
Utenza domestica (3 componenti)	9.454,00	101	9.227,00	99,00
Utenza domestica (4 componenti)	208,00	3	208,00	3,00
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	201,00	1	201,00	1,00

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	70,00	70,00	70,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	58,00	58,00	58,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	14,00	14,00	14,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	3.203,00	0,84	0,84	2.690,52	0,69089	2.212,92
Utenza domestica (2 componenti)	1.065,00	0,98	0,98	1.043,70	0,80604	858,43
Utenza domestica (3 componenti)	9.227,00	1,08	1,08	9.965,16	0,88829	8.196,25
Utenza domestica (4 componenti)	208,00	1,16	1,16	241,28	0,95409	198,45
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	1,24	1,24	0,00	1,01989	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	201,00	1,30	1,30	261,30	1,06924	214,92
				14.201,96		11.680,97

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
11.680,91	/	14.201,96	=	0,82249

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantità totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	31,00	0,60	1,00	1,00	31,00	60,65243	1.880,23
Utenza domestica (2 componenti)	12,00	1,40	1,80	1,60	19,20	97,04389	1.164,53
Utenza domestica (3 componenti)	99,00	1,80	2,30	1,80	178,20	109,17438	10.808,26
Utenza domestica (4 componenti)	3,00	2,20	3,00	2,20	6,60	133,43535	400,31
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	2,90	3,60	2,90	0,00	175,89206	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	206,21827	206,22
					238,40		14.459,55

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
41.228,16	/	238,40	=	172,93691

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
14.459,58	/	41.228,16	=	0,35072

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$T_{\text{fnd}}(\text{ap, Sap}) = Q_{\text{apf}} * \text{Sap}(\text{ap}) * K_{\text{c}}(\text{ap})$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Q_{\text{apf}} = C_{\text{tapf}} / \text{SomatoriaSap} * K_{\text{cap}}$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,50	70,00	35,00	1,41557	99,09
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	1,89686	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	1,07583	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,84934	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	3,02931	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	58,00	46,40	2,26490	131,36
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	2,68957	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	14,00	14,00	2,83113	39,64
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	1,55712	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	2,46308	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	3,02931	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	0,00	0,00	2,03841	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	2,60464	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	1,21739	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	1,55712	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	13,70267	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	10,30531	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	4,98279	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,50	0,00	0,00	4,24670	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	17,15665	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	2,94438	0,00
					95,40		270,09

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)	
270,09	/	95,40	=	2,83113	

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	6,30	70,00	441,00	1,30208	91,15
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	1,13881	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,64277	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,51670	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	1,81672	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	58,00	379,90	1,35375	78,52
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,61624	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	14,00	114,94	1,69684	23,76
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,93006	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	1,46949	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	1,81878	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	0,00	0,00	1,21941	0,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,56043	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,72338	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,93006	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	8,19900	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	6,16320	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	2,98239	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	2,60210	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	10,27613	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,76918	0,00
					935,84		193,43

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
193,42	/	935,84	=	0,20668

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,82249	0,69089	1,00	172,93691	0,35072	60,65243
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,82249	0,80604	1,60	172,93691	0,35072	97,04389
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,82249	0,88829	1,80	172,93691	0,35072	109,17438
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,82249	0,95409	2,20	172,93691	0,35072	133,43535
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,82249	1,01989	2,90	172,93691	0,35072	175,89206
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,82249	1,06924	3,40	172,93691	0,35072	206,21827

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,50	2,83113	1,41557	6,30	0,20668	1,30208
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	2,83113	1,89686	5,51	0,20668	1,13881
103-Stabilimenti balneari	0,38	2,83113	1,07583	3,11	0,20668	0,64277
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	2,83113	0,84934	2,50	0,20668	0,51670
105-Alberghi con ristorante	1,07	2,83113	3,02931	8,79	0,20668	1,81672
106-Alberghi senza ristorante	0,80	2,83113	2,26490	6,55	0,20668	1,35375
107-Case di cura e riposo	0,95	2,83113	2,68957	7,82	0,20668	1,61624
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	2,83113	2,83113	8,21	0,20668	1,69684
109-Banche ed istituti di credito	0,55	2,83113	1,55712	4,50	0,20668	0,93006
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	2,83113	2,46308	7,11	0,20668	1,46949
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	2,83113	3,02931	8,80	0,20668	1,81878
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	2,83113	2,03841	5,90	0,20668	1,21941
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	2,83113	2,60464	7,55	0,20668	1,56043
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	2,83113	1,21739	3,50	0,20668	0,72338
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	2,83113	1,55712	4,50	0,20668	0,93006
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	2,83113	13,70267	39,67	0,20668	8,19900
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	2,83113	10,30531	29,82	0,20668	6,16320
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,83113	4,98279	14,43	0,20668	2,98239
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,50	2,83113	4,24670	12,59	0,20668	2,60210
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	2,83113	17,15665	49,72	0,20668	10,27613
121-Discoteche, night club	1,04	2,83113	2,94438	8,56	0,20668	1,76918

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	11.680,91	14.459,58	26.140,49
ATTIVITA' PRODUTTIVE	270,09	193,42	463,51
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	11.951,00	14.653,00	26.604,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.212,92	1.880,23	4.093,15
Utenza domestica (2 componenti)	858,43	1.164,53	2.022,96
Utenza domestica (3 componenti)	8.196,25	10.808,26	19.004,51
Utenza domestica (4 componenti)	198,45	400,31	598,76
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	214,92	206,22	421,14
Totale	11.680,97	14.459,55	26.140,52

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	99,09	91,15	190,24
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	131,36	78,52	209,88
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	39,64	23,76	63,40
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	270,09	193,43	463,52

TOTALE GETTITO	11.951,06	14.652,98	26.604,04
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%